

Ass. Cavalieri di Colombo L'attività del laboratorio di Calciotto si svolge presso il campo sportivo messo gratuitamente a disposizione dall'associazione "I Cavalieri di Colombo". Questa collaborazione che continua da diversi anni ha portato anche all'opportunità di estendere l'uso dei campi non solo per gli allenamenti settimanali del gruppo, ma anche per ospitare altre squadre amatoriali con cui confrontarsi in amichevoli. Queste esperienze di incontro/confronto hanno ottenuto un positivo riscontro sia dal punto di vista riabilitativo che dal punto di vista della socializzazione.

A.S. Funsport – il Centro Diurno collabora già da anni con l'associazione "Fun Sport" che mette gratuitamente a disposizione, 1 volta a settimana, l'ingresso nell'impianto sportivo, al gruppo di utenti per l'attività del laboratorio di piscina. Questa attività consente non solo di acquisire delle abilità specifiche, ma anche di frequentare un contesto integrato ed eterogeneo rappresentato dagli altri utenti della piscina.

Club Alpino Italiano: il Club Alpino mette a disposizione una guida alpina, che accompagna il gruppo integrato di operatori, utenti e volontari del CD e della CTR Montesanto, durante le escursioni mensili nelle aree montuose del Lazio e delle Regioni limitrofe. Inoltre il CAI organizza incontri per la condivisione delle esperienze e di formazione su orienteering e su tematiche naturalistiche.

MAXXI: Dal 2005 per diversi anni consecutivi, il centro diurno ha collaborato con il servizio pedagogico del Museo delle Arti del XXI secolo "MAXXI", portando avanti delle iniziative volte alla documentazione fotografica delle fasi della costruzione del Museo stesso, e anche alla partecipazione attiva ad eventi come la sesta edizione del Film Festival della Salute Mentale (2016)

"Orma Fluens": è una associazione culturale con esperienza quindicennale nel campo della psicologia dell'arte che progetta, organizza e gestisce interventi socio sanitari e formativi; il contributo che questa associazione dà alle attività da noi proposte si esplica sia nella messa a disposizione di alcuni spazi per la realizzazione di stage teatrali che nella partecipazione d'alcuni membri dell'associazione a partecipare agli incontri del laboratorio di Teatro.

Big Sur – Il Centro Diurno collabora con la "Big Sur", società cinematografica per l'attività relativa al laboratorio video. La collaborazione è fondamentale anche perché consente di svolgere l'attività del montaggio all'interno di studi professionali, esterni al Centro diurno.

Scuole di Specializzazione – Università Sant'Andrea – Università LUMSA Roma – Università La Sapienza Roma. La collaborazione con queste realtà universitarie ci offre la possibilità di accogliere all'interno del servizio studenti e dottorandi delle facoltà di Psicologia – Medicina e delle scuole di specializzazione in psicoterapia. La presenza di figure giovani e fortemente motivate rappresenta un motivo di stimolo per il gruppo degli operatori e un potente fattore di coinvolgimento per gli utenti.

Fondazione Di Liegro e La Associazione Volontari Ospedalieri Queste collaborazioni ci consentono di accogliere alcuni volontari di queste due associazioni. Le persone che volontariamente partecipano e si affiancano agli operatori contribuiscono ad arricchire, con una sempre maggiore pluralità e una stimolante socialità, le attività proposte nel nostro centro.

Centri di Salute Mentale del DSM ex ASL RME (oggi ASL Roma1)
I rapporti di stretta e continuativa collaborazione con i CCSSMM del Dipartimento riguardano gli aspetti prettamente clinici e terapeutici del nostro intervento quali la definizione di un progetto terapeutico-riabilitativo concordato, le attività di raccordo necessarie per una presa in carico più efficace e quelle di verifica del progetto stesso.

Mercato Rionale Delle Vittorie, Kartolandia, Paoelli, Videobuco: questi sono esercizi commerciali con cui il centro diurno ha una collaborazione periodica per l'acquisto di risorse necessarie per l'attuazione dei laboratori. L'AGS Mercato Vittoria collabora per il progetto di Bookcrossing.

"Trionfalmente 17", Comitato cittadino attivo nella promozione del decoro, la qualità della vita del quartiere Trionfale. Gli associati sostengono quelle iniziative, atte a favorire la vivibilità, il decoro, e la riqualificazione urbana del quartiere.

A detto scopo il comitato intende sviluppare forme di collaborazione con le istituzioni e altre associazioni che possano contribuire al perseguimento di tali fini e sviluppare, forme d'impegno civile, dibattiti e confronto con le istituzioni competenti.

Associazione Shen Shan. La modalità di collaborazione si esplica nella possibilità di prendere parte alle iniziative e agli eventi dimostrativi di Tai Chi Chuan che possono essere organizzate a livello cittadino. La finalità di tale collaborazione è quella di permettere agli utenti la possibilità di sperimentarsi in situazioni più allargate e in contesti esterni ai servizi.

Baobab: Volontari impegnati nell'accoglienza dei migranti, in collaborazione con associazioni mediche e legali, in rete con associazioni di attivisti nazionali ed europei al fine di offrire: sostegno psicologico, cure sanitarie, assistenza legale, beni di prima necessità.

Le attività di supporto allo sviluppo del progetto

Attività di coordinamento e verifica

Verifica quindicinale dei percorsi degli utenti all'interno delle diverse attività.

Verifica semestrale dei progetti personalizzati dei singoli utenti condotta con l'équipe inviante.

Verifica semestrale delle singole attività condotta con i maestri d'arte, gli operatori e le altre figure (tirocinanti, volontari) che partecipano all'attività.

Riunione d'équipe settimanale all'interno della quale vengono discussi e suddivisi i compiti degli operatori.

Riunione semestrale con utenti e familiari per discutere sugli obiettivi.

Attività di formazione

Incontri quindicinali con operatori (ASL e Cooperativa), tirocinanti e volontari su modelli e problemi dell'intervento terapeutico-riabilitativo;

Discussione mensile con tutti gli operatori dei diversi servizi della UOC su un caso clinico di particolare rilevanza (Utenti multiutilizzatori) per analizzare e valutare modalità e problemi dell'intervento integrato;

Attività di supervisione

Supervisione interna a cadenza quindicinale rivolta a tutti gli operatori, tirocinanti e volontari, condotta dal responsabile del servizio (psicoterapeuta sistemica, socia CMTF, Centro Milanese Terapia delle Famiglie), sulle dinamiche emozionali, di gruppo e controtrasferali nel rapporto con gli utenti e con le famiglie. E' funzionale a poter discutere anche le proprie dinamiche negative (rabbia, frustrazione, aggressività) e a creare un clima emotivo condiviso. E' essenziale per un buon funzionamento del gruppo.

Dieci incontri di supervisione della durata di due ore ciascuno nell'arco dell'anno condotti da un didatta di una delle scuole di psicoterapia convenzionate con la ASL sulle dinamiche emozionali e comunicative all'interno del gruppo di lavoro (tutti gli operatori, tirocinanti, volontari).

Attività di documentazione

Schede di prima accoglienza e contratto con utente, familiari, équipe

Schede per ogni attività per monitorare la frequenza

Schede per singolo utente con frequenza delle attività e valutazione del percorso in funzione di acquisizione di competenze

Verbali delle riunioni organizzative, cliniche e di supervisione.

Schede di verifica del progetto con l'équipe inviante.

Somministrazione VGF – Scala per la Valutazione globale del funzionamento.

UVM di UOC, in base al DCA 188/15

Prospetto riepilogativo aree e attività del Centro

AREE	LABORATORI / ATTIVITA'
SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI E AUTONOMIE PERSONALI	1. Lab. Video 2. Lab. Radiouéb 3. Lab. di Inglese 4. Lab. di Gastronomia
SVILUPPO CONOSCENZE TECNICHE ARTISTICHE E COMPETENZE ESPRESSIVE E RELAZIONALI	5. Lab. di Ceramica 6. Lab. di Teatro 7. Lab. Arti Visive e Multimediali 8. Lab. di Lettura
SPORT	9. Lab. di Calciotto 10. Lab. di Attività Motorie 11. Lab. di Yoga 12. Lab. Tai Chi Chuan
ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO ATTIVITA' CULTURALI	13. Lab. di Visite Guidate
REALIZZAZIONE PROGETTI DI RETE SOCIALE	- Baobab - Bookcrossing Zone

4. Le attività²

1. Laboratorio Video
2. Laboratorio Radiouéb
3. Laboratorio di Inglese
4. Laboratorio di Gastronomia
5. Laboratorio di Ceramica
6. Laboratorio di Teatro
7. Laboratorio di Arti Visive e Multimediali
8. Laboratorio di Lettura
9. Laboratorio di Calciotto
10. Laboratorio di Attività Motorie
11. Laboratorio di Yoga
12. Laboratorio di Tai Chi Chuan
13. Laboratorio di Visite Guidate

² N.B. Questa parte deve essere compilata per ciascuna attività del progetto (socializzante, sportiva, formativa, culturale, ludica).

LABORATORIO VIDEO

Descrizione della attività

Il laboratorio è attivo già da alcuni anni e, in questo periodo, ha realizzato tre film documentari (I Colori del Corpo – A Ciascuno il suo Sport – Il Teatro e il Professore). Negli ultimi anni il Laboratorio Video è confluito all'interno del progetto di **Radiouèb**, al fine di realizzare una documentazione video degli incontri e di alcune puntate della radio che sono state poi pubblicate in rete e sono attualmente visibili all'indirizzo www.radioueb.it. La nuova veste del Laboratorio Video ha suscitato l'interesse e la partecipazione di un nutrito gruppo di utenti giovani.

Modalità di realizzazione

L'attività del laboratorio video si articola in una serie di incontri alcuni dedicati alla ripresa delle puntate a tema della **Radiouèb** e altri dedicati alla visione e al montaggio del girato, per la realizzazione di spot e di brevi filmati da pubblicare sul sito.

L'integrazione di questi laboratori offre un'opportunità di aggregazione e di socializzazione di esperienze ed emozioni e un valido spazio creativo dove mettersi in gioco esplorando nuove possibilità espressive. Queste attività sono particolarmente indicate per le persone che hanno vissuto e vivono una difficoltà nell'esprimere contenuti ideativi ed emotivi.

La direttrice lungo la quale si orienta questo laboratorio è quella di rendere gli utenti più competenti rispetto sia agli aspetti tecnici che a quelli emozionali e relazionali.

L'attività è condotta in collaborazione con la "Big Sur" società cinematografica. La collaborazione è fondamentale anche perché gran parte dell'attività del montaggio si svolge all'interno di studi professionali esterni al Centro Diurno sollecitando un aspetto più socializzante e formativo.

L'attività della radio si svolge all'interno del CD in una sala che viene appositamente attrezzata con i necessari supporti per la registrazione delle puntate e per la ripresa video delle medesime.

La scelta di mantenere la base della web radio e conseguentemente anche del laboratorio video, all'interno del CD nasce dalla convinzione che questo possa favorire una diversa percezione del centro stesso da parte degli abitanti del quartiere e, inoltre, garantire agli utenti un diverso riconoscimento nel quartiere.

I risultati dell'attività

Acquisizione di competenze specifiche inerenti la video ripresa e il montaggio. Realizzazione di documentazioni video dei diversi incontri e delle iniziative del progetto Radiouèb.

Descrizione delle attività.

Il laboratorio vede la partecipazione attiva di dieci utenti, che ormai da diversi anni costituisce un gruppo di lavoro solido e costante. Grazie alle attività promosse dalla radio, la costituzione di una sede dedicata e l'implementazione delle risorse tecnico informatiche, i frequentanti hanno potuto dare continuità e qualità alle loro esperienze, sia come gruppo di lavoro che come gruppo esperienziale. Tali progressi sono testimoniati dal diverso materiale audio video presente sul sito che vede gli utenti coinvolti attivamente in diverse produzioni: trasmissioni diretta streaming, spot rubriche, documentari, interviste, convegni, ecc. Questo continuo e progressivo impegno di redazione al suo interno, ha determinato anche un maggiore investimento nelle attività del laboratorio al di fuori del contesto del Centro Diurno. Il coinvolgimento in eventi esterni, ha dato al laboratorio, oltre ad una discreta visibilità, anche la possibilità di iniziare collaborazioni con altre realtà come: "Larghe Vedute" primo network delle radio della salute mentale, e Amisnet agenzia radio-giornalistica presente sul territorio romano.

Il laboratorio della Radiouèb nasce in continuità con esperienze di video-documentari tra cui "I colori del corpo", "Il teatro il professore" e "A ciascuno il suo sport" realizzati all'interno del centro diurno. Da queste prove di video narrazione, nasce l'idea di realizzare una radio web che vede coinvolti gli utenti coordinati da un conduttore, tirocinanti e volontari, al fine di realizzare delle puntate radiofoniche. Negli anni precedenti le attività del laboratorio si sono incentrate sulla creazione di una redazione intesa come uno spazio creativo volto alla produzione di materiale audio video come scalette rubriche palinsesti interviste, sigle. Grazie al progressivo utilizzo di microfoni e video camere. Il lavoro svolto ha prodotto delle puntate audio video in collaborazione con "Big Sur" società cinematografica. Nell'ultimo periodo grazie al supporto di mezzi tecnici e informatici più specialistici, i partecipanti del laboratorio, hanno potuto cimentarsi nella produzione di puntate radio, in diretta streaming. La diretta radiofonica è coincisa con la partecipazione di Radiouèb al convegno "Impazzire si può" svoltosi a Trieste nel 2014, esperienza che dato inizio a una collaborazione continuativa con altre realtà simili presenti su tutto il territorio nazionale sotto il nome di "Larghe Vedute", primo network delle radio della salute mentale. Tali sinergie sono poi confluite nel **primo raduno nazionale** delle radio appartenenti a questo Network, dal titolo "ProssimaMente", tenutosi a Chieri (To). Il laboratorio, in linea con tali intenti, prevede, quindi, la partecipazione a diverse attività esterne legate alla diffusione della radio come strumento di inclusione sociale e di promozione della salute mentale: manifestazioni, festival e concorsi cinematografici, eventi in piazza.

Alla luce di tali esperienze nascerà l'iniziativa **"Fuori Centro"**: scegliendo come possibilità d'incontro fra il dentro e il fuori, alcune aeree tematiche come l'ambiente, la cultura, la salute mentale, l'intercultura, l'integrazione con i migranti, ecc, la Radiouèb parteciperà come cronista e parte attiva dell'esperienza d'incontro fra enti, associazioni e persone impegnate sul territorio, nelle attività di promozione socio culturale.

Il materiale audio video frutto di questi anni di esperienze, è raccolto nel sito www.radioueb.it che funge anche da contenitore delle dirette radio streaming.

Il significato riabilitativo che assume il laboratorio, consiste nel potenziamento delle capacità personali e relazionali. Attraverso l'utilizzo dei canali espressivi e creativi del mezzo radiofonico, si facilita la narrazione personale e interpersonale, favorendo la condivisione e l'interazione con altre realtà.

Le modalità di realizzazione

Il laboratorio della Radiouèb, si svolge in una stanza del centro diurno, specificatamente adibita per lo svolgimento delle sue attività, al cui interno, vi sono strumenti necessari alla

realizzazione delle puntate e delle dirette: mixer, microfoni, altoparlanti, computer e modem wi-fi per il collegamento in rete.

Nel corso degli anni, infatti, lo strutturarsi di una redazione intesa come gruppo di lavoro e gruppo esperienziale, ha comportato la necessità di trovare uno spazio fisico dedicato, per favorire la realizzazione delle attività e per promuovere un senso di condivisione e di appartenenza fra i partecipanti del laboratorio.

Le attività proposte saranno diverse e correlate fra di loro: l'ideazione e la creazione di rubriche, sigle, spot, interviste e documentari audio video, saranno accompagnate dalla conoscenza e dall' utilizzo della strumentazione tecnico informatica, necessaria per la loro esecuzione. Ciò, permetterà ai partecipanti di cimentarsi in compiti creativi e ludici e allo stesso tempo di acquisire abilità specifiche.

Inoltre, data la varietà delle attività offerte e la non richiesta di particolari abilità o idoneità, il laboratorio si presta ad una partecipazione eterogenea sia per età (giovani, adulti, anziani), sia per differenti gradi di compromissione delle funzioni, delle abilità sociali e relazionali.

Attraverso esercitazioni tecniche e pratiche, il laboratorio intende migliorare le competenze già acquisite dagli utenti: potenziando la loro capacità di organizzare e realizzare in autonomia, il materiale audio video. Al fine di garantire uno scambio e una circolarità delle competenze, i diversi compiti di redazione, saranno eseguiti a rotazione da tutti i partecipanti.

Il laboratorio nel corso degli anni, è stato coinvolto in diverse attività esterne: convegni, concorsi cinematografici, eventi in piazza, ecc... Queste partecipazioni, hanno permesso ai frequentanti del laboratorio di sperimentare le competenze apprese al di fuori del Centro Diurno e inoltre ha favorito la nascita di collaborazioni esterne con altre realtà sul territorio. Per tali motivi nasce l'iniziativa **Fuori Centro**: attraverso interviste partecipazioni ad eventi di carattere socio-culturale con cadenza mensile, la radio potrà essere testimone e protagonista attiva di alcune realtà che valorizzano le risorse del territorio al fine di favorire l'incontro e la promozione di cultura e socialità.

Nel corso del 2017 continuerà il progetto in collaborazione con i volontari dell'Associazione Baobab, che vedrà coinvolta anche la redazione della Radioueb per l'attività "Condivisione e racconto di storie di vita ed esperienze di viaggio".

Nel corso del progetto saranno realizzati dei momenti di "incontro e racconto" per condividere storie di vita e di viaggio sia dei migranti che degli utenti del CD. I racconti verranno registrati per tenerne traccia e saranno poi condivisi tramite la realizzazione di materiali testuali e audiovisivi che saranno divulgati tramite la "Radioueb".

Risultati attesi

In continuità con le esperienze degli anni passati, il laboratorio intende accrescere e rafforzare le abilità e le competenze già acquisite. Si propone di favorire la condivisione e la collaborazione dei suoi partecipanti sia fra di loro, sia con altre realtà esterne al Centro Diurno. La premessa fondamentale per il raggiungimento dei risultati sopracitati, rimane il lavoro riabilitativo sulle capacità personali e relazionali dei suoi partecipanti.

Descrizione dell'attività

Questo laboratorio si articola come un regolare corso d'inglese. Vengono affrontate le nozioni base per l'apprendimento di competenze grammaticali, lessicali e fonetiche. Vengono svolti esercizi di lettura, scrittura, conversazioni e vengono programmate visioni di film in lingua inglese.

Modalità di realizzazione

L'attività si svolge presso i locali del CD e si rivolge a utenti che non hanno ancora sviluppato una sufficiente autonomia tale da poter affrontare situazioni esterne più complesse. Si tratta di un corso rivolto a persone che tendono a considerarsi spesso come prive di prospettive in quanto prive di conoscenze; attraverso questo laboratorio hanno la possibilità di apprendere un'altra lingua e sentirsi, in tal modo, più inseriti nel mondo e nella modernità riducendo il senso di esclusione e favorendo una diversa consapevolezza di sé. Il corso prevede lo studio e l'apprendimento di conoscenze acquisite e la prosecuzione della collaborazione con alcuni utenti del Centro Diurno interessati tradurre in lingua inglese i testi da inserire sui Social Network, sui propri blog, per offrirgli una veste più moderna e internazionale. La strutturazione del laboratorio sarà pressoché la medesima dei precedenti anni, orientata all'inserimento graduale di contenuti di maggiore complessità.

I risultati dell'attività

Capacità di comprensione, lettura, scrittura della lingua inglese e capacità di sostenere conversazioni a contenuto di complessità crescente. Apprendimento delle nozioni base della lingua per i nuovi utenti; rafforzamento delle conoscenze acquisite nei precedenti anni e maggiore padronanza dei linguaggi del web (per gli utenti già frequentatori).

Descrizione dell'attività

Questo laboratorio si pone come obiettivi sia fornire agli utenti maggiori strumenti per una vita autonoma e più adeguata, che creare uno spazio di socialità capace di accogliere e di favorire i processi di relazione e socializzazione. Gli obiettivi di questo laboratorio si inseriscono negli obiettivi più generali del Centro Diurno: promuovere le autonomie personali, stimolare l'acquisizione di competenze relazionali e sociali, favorire e mediare il riappropriarsi di luoghi familiari (mercati, negozi).

Nell'ottica di favorire una sempre maggiore autonomia dei pazienti sono previsti, oltre al consueto incontro settimanale, durante il quale si svolgono le attività più strettamente connesse con il pranzo (scelta della ricetta, spesa, preparazione, riordino), incontri quindicinali dedicati all'acquisizione di semplici informazioni e competenze sulla scelta e qualità degli alimenti, strutturati in visite ai vari mercati e supermercati rionali del nostro territorio.

Modalità di realizzazione

Il laboratorio si svolge all'interno del Centro Diurno ed è rivolto a una fascia di utenti con un'età piuttosto eterogenea per rispondere a un bisogno trasversale di autonomia rispetto alla preparazione dei pasti, quindi proponiamo attività per l'acquisizione di competenze specifiche relativamente alla scelta degli alimenti e alla realizzazione di pietanze. A questo si associa l'opportunità di creare momenti di convivialità e di integrazione con il gruppo allargato di operatori e utenti. Per tale ragione si ritiene utile realizzarlo all'interno della struttura del Centro Diurno. Si svolge nella mattinata in un arco temporale piuttosto lungo, gli incontri sono settimanali. Al mattino il gruppo si riunisce e decide insieme cosa preparare. Quindi si va a fare la spesa nel mercato di quartiere e poi, al ritorno, si inizia a cucinare. Il pranzo non è ristretto al gruppo dei partecipanti, ma è rivolto anche ad altri utenti e operatori fino a un massimo di 25 persone. Dopo aver consumato il pasto si provvede a sporcettare, a lavare e riordinare gli ambienti.

Il laboratorio di gastronomia inoltre si rivolge anche a utenti per i quali è opportuna un'accoglienza informale; l'invito a pranzo infatti è stato spesso usato con successo per i primi contatti. Al fine di contribuire a una sempre maggiore collaborazione e integrazione con le realtà del territorio sono previste delle giornate in cui saranno invitate esperti di cucina per offrirci nuove ricette e nuovi spunti culinari provenienti da varie culture regionali o di altre nazionalità. Gli incontri integrativi a cadenza quindicinale sono articolati in visite ai mercati e supermercati rionali del nostro territorio, luoghi dove gli utenti possono imparare a scegliere gli alimenti da acquistare, anche autonomamente, e cucinare a casa propria, riproducendo le ricette provate nel laboratorio.

Tali visite hanno non solo lo scopo di conoscere e orientarsi nei mercati e nei supermercati ma anche quello di osservare le caratteristiche dei prodotti, distinguere le differenze tra tipologia di alimenti da un punto di vista nutrizionale e imparare a saperli anche sulla base dei costi. Ci si sofferma su nozioni base quali la freschezza degli alimenti e la loro qualità, dando spazio ad una corretta lettura delle etichette, della data di scadenza e delle corrette modalità di conservazione. Si pone l'attenzione ai cibi congelati e alle basilari norme per scongelarli.

E' inoltre prevista l'organizzazione di alcuni pranzi presso le abitazioni dei partecipanti al laboratorio dove saranno invitati i componenti del gruppo.

Nel corso dell'anno viene curato un libricino (organizzato come un diario di bordo) dove poter raccogliere i racconti delle esperienze fatte assieme e alcune delle ricette realizzate nel laboratorio.

I risultati dell'attività

Imparare a cucinare, a fare la spesa valutando in anticipo cosa comprare in funzione del proprio desiderio e delle proprie risorse, come prendersi cura degli spazi domestici, imparare una gestione razionale del denaro. Imparare a portare a termine un compito affrontando

anche l'esecuzione di quegli aspetti meno creativi (lavare i piatti e riordinare) che però diventano essenziali per un'autonoma gestione della propria casa.

Migliorare il proprio stile alimentare, apprendere a modulare i desideri nel gruppo tollerando che non siano sempre i propri a primeggiare. Vivere e apprezzare i valori dell'ospitalità e della condivisione. Questa attività si propone inoltre di favorire una graduale costruzione di un ruolo e un'immagine diversa all'interno del proprio ambiente familiare. La significatività sta sia nell'aumento dell'autonomia che nella possibilità di condividere un piacere.

Acquisizione di abilità legate alla preparazione di ricette semplici da poter replicare nella propria casa; consolidamento delle capacità organizzative e delle pratiche acquisite. Organizzazione di qualche pranzo presso le abitazioni dei partecipanti al laboratorio con alcuni componenti del gruppo.

AREA SVILUPPO CONOSCENZE TECNICHE ARTISTICHE E COMPETENZE ESPRESSIVE E RELAZIONALI

LABORATORIO CERAMICA

Descrizione dell'attività

Il Laboratorio di Ceramica è stato uno dei primi laboratori istituiti presso il Centro Diurno. Da qualche anno, però, l'attività si è fortemente trasformata, la presenza di alcuni utenti con spiccate capacità artistiche e il progressivo utilizzo di nuove tecniche e materiali (nuovi pigmenti, acquisizione della tecnica Raku...) hanno reso questo spazio un vero e proprio laboratorio di creatività artistica. Visto l'interesse suscitato dalla lavorazione della ceramica Raku in un sempre maggiore numero di utenti, considerato l'indubbio valore simbolico di tale tecnica e le profonde valenze terapeutico riabilitative insite in tale attività, si è ritenuto opportuno riproporre per il 2017 il laboratorio con il medesimo assetto ovvero con la conduzione di un tecnico esterno.

Modalità di realizzazione

Il laboratorio di Ceramica si svolge 1 volta a settimana e si articola in due momenti distinti: uno dedicato a utenti alla prima esperienza di laboratorio e uno a utenti conoscitori della materia. Tale organizzazione permette sia una risposta più efficace e adeguata alle numerose richieste di inserimento da parte di utenti e invianti, sia di offrire ai partecipanti la possibilità d'essere seguiti anche individualmente con maggiore attenzione.

Ogni persona ha a disposizione una quantità variabile di argilla refrattaria da modellare. Seguono a questa fase creativa quella dell'essiccazione e della prima cottura dei manufatti (effettuata presso il CD). La tecnica Raku necessita di spazi aperti e adeguati per la realizzazione delle ulteriori fasi della cottura, pertanto, accanto agli incontri settimanali al Centro Diurno, si effettuano periodicamente uscite per effettuare il processo di cottura.

La programmazione prevede una costante e progressiva pratica delle tecniche Raku e nell'ottica di incentivare la conoscenza e la collaborazione con altre realtà esterne dal circuito psichiatrico, prevede anche la visita a mostre e luoghi d'interesse artistico inerenti la ceramica e la cultura nipponica nella città di Roma e in Provincia (ad es. Il Parco dei Mostri di Bomarzo, Istituto di cultura Giapponese a Roma). Tale strutturazione nasce dalla necessità di rafforzare le capacità e le competenze apprese e di offrire sempre nuovi spunti creativi e artistici.

L'attività del laboratorio ha come finalità quella di creare uno spazio espressivo dove i partecipanti possano incanalare la soggettiva spinta creativa in un percorso orientato a sviluppare i processi di simbolizzazione e metaforizzazione. Il lavoro è teso a produrre forme concrete a partire dall'informe della materia senza imprigionare il percorso in linee standard, ma favorendo invece sempre maggiore libertà di espressione. Per tali ragioni questo laboratorio riesce ad accogliere un gruppo di utenti eterogeneo sia relativamente all'età che alla patologia.

I risultati dell'attività

Acquisire maggiori competenze comunicative relative all'esperienza emotiva individuale, attraverso la realizzazione di manufatti. Stimolare la possibilità di simbolizzazione a partire dal concreto e dal "fare insieme". Creare un'area di gioco che funzioni come spazio transazionale permettendo – attraverso il manufatto – di comunicare e, contemporaneamente nascondere ciò che non può essere ancora completamente espresso. Questo laboratorio si propone, tra gli obiettivi, di sostenere e di essere da stimolo per quegli utenti che, pur avendo delle notevoli abilità tecniche ed espressive, mancano della necessaria sicurezza e fiducia in sé stessi. Il gruppo-laboratorio in tal senso favorisce, attraverso il "fare assieme", una graduale possibilità, per il singolo, di accedere al riconoscimento del valore artistico e alla condivisione delle proprie opere.